

OCCHI FISSI SU GESÙ

Dalle guarigioni fisiche alle guarigioni del cuore. Osservo Gesù incarnato, lo piango sulla croce, lo seguo Risorto. Amore in azione.

Gesù e i bambini

Apri, Signore, il nostro cuore con la forza del tuo Spirito,
perché possiamo comprendere
che il Vangelo non va vissuto soltanto nella normalità quotidiana,
ma anche nelle circostanze difficili,
in quella mistura di violenza e di ingiustizia di cui è fatta un po' tutta la storia.
Così siamo chiamati a vivere e a operare in essa secondo il Vangelo.
Donaci di saperlo fare, per intercessione di Maria.

Carlo Maria Martini¹

Preghiera preparatoria²

Mio Signore, mio Dio, ti chiedo la grazia che tutte le mie intenzioni, le mie azioni, le mie attività siano dedicate unicamente al servizio e alla lode della Tua divina Maestà.

Gesù e i bambini

Mt 19, 13-15

¹³Allora gli furono portati dei bambini perché imponesse loro le mani e pregasse; ma i discepoli li rimproverarono. ¹⁴Gesù però disse: "Lasciateli, non impediti che i bambini vengano a me; a chi è come loro, infatti, appartiene il regno dei cieli". ¹⁵E, dopo avere imposto loro le mani, andò via di là.

La richiesta della grazia per il tempo di preghiera: Occhi fissi su Gesù: una conoscenza intima di Gesù, per poterlo amare e servire al meglio di me stesso/a.

¹ Carlo Maria Martini "Il coraggio della passione – l'uomo contemporaneo e il dilemma della scelta" Piemme, 2010, p.123

² Esercizi Spirituali #46

Consegne per la preghiera personale dei prossimi giorni.

Primo esercizio

Dedico alcuni tempi di preghiera di un'ora circa ciascuno al brano di Mt 19, 13-15 Gesù e i bambini, seguendo i passaggi del metodo della contemplazione immaginativa.

Sempre chiedendo la grazia di una conoscenza intima di Gesù: nella prima ripetizione chiederò la grazia proposta; nelle successive ripetizioni la grazia potrà essere diversa, se questo mi aiuta a progredire nella contemplazione del brano.

1. Ricordo le emozioni più profonde che ho provato contemplando il brano insieme ai compagni, e torno a pregare il brano questa volta mettendo a fuoco solo la scena o le scene che mi avevano colpito di più.

2. Al termine di ciascuna "ripetizione" annoto velocemente le immagini e i particolari del racconto, le emozioni che ho provato, le difficoltà che ho incontrato ("revisione"). Porterò un estratto, di poche righe, delle mie note alla condivisione dell'incontro di **mercoledì 28 gennaio 2026**.

Scrivendo il testo seguirò i passaggi del metodo.

Brano proposto: Gesù e i bambini Mt 19, 13-15

Ripetizione n: ...

Mettersi alla Presenza

Preghiera preparatoria

Lettura attenta del brano

Richiesta della grazia: occhi fissi su Gesù: una conoscenza intima di Gesù per poterlo amare e servire al meglio di me stesso/a.

Composizione del luogo: ...

Immedesimazione in un personaggio del racconto: ...

Quello che accade, quello che osservo, ascolto, agisco: ...

Colloquio: (facoltativa la condivisione)

Si ricorda che i testi debbono essere sintetici e la parte **Quello che accade, quello che osservo, ascolto, agisco:** ...dovrebbe concentrarsi sul passaggio che abbiamo sentito come più significativo della nostra contemplazione.

Secondo esercizio

Chiedo la grazia di avvicinarmi o di essere avvicinato nei prossimi giorni a una situazione o a una persona o a ricordare un episodio del passato nello spirito del brano pregato. Dedico un tempo di preghiera a quell'esperienza di vita, concludo con un colloquio e un Padre nostro. Poi scrivo un testo molto sintetico per la condivisione, a cui do un titolo per orientare l'ascolto dei compagni. Porterò anche questo secondo testo all'incontro del mercoledì successivo in cui se vorrò potrò leggerlo ai compagni.

Invio il testo dei due esercizi nel corpo della mail a loyola.incammino@gmail.com, con oggetto il mio nome-Loy-06 entro le **21.00 di domenica 25 gennaio 2026**.

Il file-unione sarà inviato a tutti prima dell'incontro di mercoledì 28 gennaio 2026.

Le immagini che accompagnano gli audio di questo incontro, pubblicate sulla pagina del sito, sono:

Anonimo, Gesù e i bambini

Claude Monet, Ninfee, 1914-1917, Museo d'arte di Toledo, particolare

Una selezione di immagini come commento al racconto di Gesù e i bambini Mt 19, 13-15



Anonimo, Gesù e i bambini (1109-1114) Pannello del soffitto, Chiesa di San Martino, Zillis (CH)



Lucas Cranach il Vecchio, Cristo benedice i bambini (1545-1550 ca.), Metropolitan Museum of Art, New York



Antoon van Dijck, *Lasciate che i bambini vengano a me* (1618-1620 ca.), National Gallery Ottawa, Canada



Mattia Preti, *Una madre affida i figli a Cristo* (1635-1636 ca.), Pinacoteca di Brera, Milano



Nicolaes Maes, Cristo benedice i bambini (1652), National Gallery, Londra



Carl H. Bloch, I bambini soffrono (Lasciate che i bambini vengano a me) (1878) Palazzo di Frederiksborg, Copenhagen



Fritz von Uhde, Lasciate che bambini vengano a me (1884), Museum der bildenden Künste, Lipsia



Anonimo, Gesù e i bambini